

### Bilanci e IFRS

#### Aggiornamento sul progetto dello IASB "Replacement of IAS 39"

- Nel mese di febbraio, lo IASB ([www.iasb.org](http://www.iasb.org)) ed il FASB ([www.fasb.org](http://www.fasb.org)) hanno affrontato diversi temi relativi al progetto di sostituzione dello IAS 39, tra questi i criteri di classificazione e valutazione degli strumenti finanziari in una categoria diversa da quella "fair value through profit or loss" e l'impairment di alcuni attivi.

Sul tema dei **criteri di classificazione degli strumenti finanziari**, i Board hanno deciso, in via preliminare, che un attivo, fermo restando che venga rispettato il criterio del business model, possa essere classificato in una categoria diversa dal "Fair Value through Profit or Loss" (FVPL) se i termini contrattuali, a date specifiche, sono attesi flussi di cassa composti esclusivamente da pagamenti relativi a quota di capitale e interessi (Principal & Interest, P&I).

Qualora lo strumento finanziario presenti "contingent cash flows" che non siano solamente pagamenti relativi a quota di capitale e interessi, la classificazione dovrà avvenire a FVPL. Un'eccezione sarà comunque prevista per scenari estremamente rari.

I Board hanno inoltre sottolineato che opzioni per pagamento anticipato o estensione, includendo quelle "contingent", non precludono la possibilità di una classificazione al di fuori della categoria FVPL ferma restando la coerenza con la nozione di P&I.

Per lo IASB la decisione raggiunta non rappresenta una modifica all'IFRS9; per il FASB le relative linee guida saranno parte della definizione delle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali.

In generale si segnala che sono stati sviluppati anche ulteriori aspetti, non trattati in questa newsletter, quali il tema dei "Contingent cash flows" nonché l'"Assessment of economic relationship between P&I".

Con riferimento all'**impairment**, continuando a sviluppare l'approccio che prevede tre "Buckets", i Board hanno definito preliminarmente, per alcune categorie di strumenti finanziari, le condizioni affinché si possa effettuare il trasferimento tra le diverse classi:

- i "purchased financial assets with an explicit expectation of loss" saranno sempre classificati al di fuori del Bucket 1 anche in caso di miglioramenti dello standard creditizio;
- gli "originated and other purchased assets" potranno essere trasferiti al di fuori del Bucket 1 qualora siano venute meno le condizioni iniziali che ne avevano determinato l'iniziale classificazione;
- per i "trade receivables" che presentano una forte componente finanziaria la società è libera di scegliere tra l'applicazione del "three bucket impairment model" e una sua versione semplificata. Nel caso dei "trade receivables" senza una significativa componente finanziaria, i due Board non hanno deliberato congiuntamente a fronte della diversa valutazione iniziale prevista dagli IFRS e dagli US GAAP. Lo IASB ha deciso di consentire l'applicazione di un modello semplificato del "three bucket approach" mentre il FASB ha specificato che, qualora un "expected loss impairment" sia applicato, obiettivo della svalutazione dovranno essere le perdite attese per tutto l'orizzonte temporale dello strumento finanziario.